
FEDERAZIONE **AUTONOMA BANCARI ITALIANI**



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
FABI
LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1153 - MB/ff**

ROMA, LI **08 marzo 2013**

OGGETTO: **Convenzione ex Fondi esonerati/INPS**
Errato calcolo ritenute fiscali

Dal 1° gennaio di quest'anno, è **scaduta la convenzione con l'Inps** che regolava il rapporto previdenziale per i dipendenti degli ex Istituti di diritto pubblico e Casse di risparmio iscritti ai Fondi pensione esonerativi.

Pertanto, a partire da tale data, i pensionati ricevono **non più un unico accredito ma due**: la pensione Inps al 1° del mese e l'integrazione degli ex Fondi esonerati.

Alcuni SAB ci hanno segnalato come la quota di pensione erogata nel mese di marzo dall'INPS sia stata drasticamente ridotta a causa di una maggiorazione delle ritenute fiscali a carico del pensionato.

A seguito di successivi accertamenti con le Direzioni dell'INPS territorialmente coinvolte (in quanto già sedi dei suddetti Istituti di Credito), **siamo a comunicarvi che tale applicazione ci risulta errata** e causata da un'anomalia registrata negli archivi del Casellario Centrale dei Pensionati all'atto del trasferimento delle posizioni previdenziali.

Parimenti risulta quindi destituita da fondamento la richiesta, contenuta in una comunicazione che l'INPS invia ai pensionati di cui sopra, per il recupero di tali somme relativamente ai mesi di gennaio e febbraio 2013.

Nell'informarvi quindi che gli Enti coinvolti stanno ricercando una soluzione a questa situazione e confermandovi la nostra attenzione in merito, alleghiamo copia di una lettera raccomandata che, a cura dei singoli interessati che intendessero farlo, dovrebbe essere inviata all'INPS provinciale e al firmatario della comunicazione di cui sopra (Responsabile del procedimento).

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e inviamo cordiali saluti

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Spett.le

INPS

Direzione Provinciale di _____

Al Responsabile del procedimento

Dott. _____

Richiesta di accesso agli atti amministrativi ai sensi della Legge 241/90 e successive

Io sottoscritto _____ C.F. _____, titolare della pensione categoria VOBANC n. _____ in data 1° marzo 2013 ho ricevuto in pagamento l'assegno mensile di pensione ridotto nel suo ammontare netto per effetto di una maggiore "trattenuta IRPEF" e di un "conguaglio IRPEF a debito da ricostituzione".

Successivamente, ho ricevuto una comunicazione datata _____, inviata da codesta Sede INPS a firma del Direttore, _____ (firmatario della disposizione e quindi Responsabile del "procedimento amministrativo"), con cui mi viene comunicato testualmente "*che il Casellario Centrale dei Pensionati ha provveduto a ricalcolare le ritenute fiscali per l'anno 2013 tenendo conto dei suoi trattamenti pensionistici e delle detrazioni da lei richieste*", confermando quindi l'importo delle trattenute fiscali operate nel cedolino di marzo e preannunciando un ulteriore recupero per il periodo gennaio-febbraio 2013, nonché il mantenimento del prelievo fiscale in tale misura anche per i prossimi mesi.

- Premesso che ritengo eccedente la ritenuta fiscale effettuata rispetto a quella prevista dalla normativa vigente
- Considerato il danno prodotto dall'erogazione della pensione di marzo 2013 in misura inferiore a quella spettante, nonché quello che subirà in futuro stante il contenuto della suddetta comunicazione
- Atteso che sono percettore di un'unica pensione (quella indicata in premessa)

Chiedo

- Che sia ricalcolata la tassazione da operare sulla pensione mensile e che mi venga riaccreditata al più presto la somma pari al maggior prelievo subito.
- Che venga conseguentemente annullato (con espressa comunicazione) il provvedimento di cui alla nota del _____

In caso contrario, considerata l'esistenza di un interesse legittimo a salvaguardare la mia pensione da evidenti errori contabili, chiedo ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche e/o integrazioni, che mi venga inviata copia della documentazione risultante dal Casellario Centrale dei Pensionati riferita ai trattamenti pensionistici da me percepiti, da cui trarrebbe origine la maggior trattenuta fiscale.

Resto in attesa di una vostra formale risposta entro il termine di 30 giorni previsto dalla legge.

La presente istanza vale anche come atto interruttivo dei termini di prescrizione.

_____, _____
 Nominativo _____
 Indirizzo _____
 Località _____
 Telefoni _____

Allegare: copia carta d'identità e codice fiscale